



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

FRANCESCO GIORDANI

VIA LAVIANO, 18 – 81100 CASERTA - CENTRALINO 0823.327359 – FAX 0823.325655

E_MAIL CETF02000X@ISTRUZIONE.IT - CETF02000X@PEC.ISTRUZIONE.IT

SITO WEB: WWW.GIORDANICASERTA.GOV

COD. ISTITUTO CETF02000X - DISTRETTO SCOLASTICO N.12 - C.F. 80009010614



REGOLAMENTO COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il Comitato di valutazione dei docenti dell'I.T.I. L/S "F.Giordani", ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

Il comitato di valutazione è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ha la durata di tre anni scolastici ed è presieduto dal dirigente scolastico (Prof.ssa Antonella Serpico) E' costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti (Prof.ssa Natalia Tiziana Campana e Prof. Ferdinando Sebastianelli) e uno dal consiglio di istituto (Prof.ssa Giovanna Gentile).
- b) un rappresentante dei genitori (Sig.Angelo Saviano) e un rappresentante degli alunni (La Montagna Giovanni),scelti dal consiglio di istituto.
- c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale Campania(Dirigente Dott.Rocco Gervasio).

PRINCIPI ISPIRATORI

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

I criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la

diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni/ studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

PAR 2. RUOLO DEL COMITATO

1. Il comitato è costituito ed opera in conformità con l'art. 37 del TU, del quale si riportano i contenuti essenziali:

a) l'organo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza;

b) per la validità dell'adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica;

c) le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente;

d) la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone. Nei casi e ai fini di cui:

- alla precedente lettera "a" e/o nei casi di decadenza o rinuncia di uno o più dei suoi membri, in via provvisoria e in attesa delle operazioni di reintegro, in analogia con quanto previsto dall'art. 50, comma 2 dell'OM 215/1991, allo scopo di garantire la continuità della funzione, il comitato esercita i propri compiti quando siano in carica almeno tre membri;

- alla precedente lettera "c", l'astensione dal voto e il voto annullato non costituiscono voto validamente espresso.

2. Il comitato, per il tramite del segretario, redige i verbali delle proprie sedute in un apposito registro fornito dal presidente; il verbale riporta, distintamente per ciascun punto dell'ordine del giorno, gli elementi essenziali delle operazioni svolte e delle decisioni assunte; i membri interessati a far verbalizzare le proprie posizioni o dichiarazioni debbono farne espressa richiesta precisando, anche mediante memoria scritta, quanto intendono venga riportato nel verbale medesimo.

3. Ciascun verbale viene firmato dal segretario e dal presidente e può essere redatto e approvato direttamente a conclusione della seduta; in tal caso reca in calce, prima delle firme, la seguente dicitura: *"Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a conclusione della seduta"*.

Il verbale può anche essere redatto in forma differita sulla base di appunti presi nel corso della seduta; in tal caso viene letto o illustrato e approvato nella seduta successiva e reca in calce, prima delle firme, la seguente dicitura: *"Il presente verbale è stato redatto in forma differita sulla base di appunti presi nel corso della seduta e sottoposto ad approvazione nella seduta successiva del comitato"*. Le predette diciture, unitamente alle firme

del presidente e del segretario costituiscono requisito di validità delle sedute; le decisioni del comitato, salva la procedura di ricorso e la successiva modifica da parte del comitato medesimo, sono immediatamente esecutive alla materiale conclusione della seduta nell'ambito della quale sono state assunte.

4. Tutti i membri del comitato sono:vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.L.vo 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche contenute nel regolamento d'istituto.

PAR 3. PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE E MODALITÀ VALUTATIVE

L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo per il merito viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico secondo le modalità riportate nei paragrafi che seguono.

1. L'attribuzione del bonus avviene a seguito presentazione di dichiarazione personale resa ai sensi del DPR 445/2000.

2. Condizione essenziale è l'impegno del docente in attività d'aula e progettazione,organizzazione al di fuori di ruoli già riconosciuti e retribuiti.

3. Dalla partecipazione sono esclusi o decadono i docenti a cui, nell'a.s. in corso, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questa istituzione scolastica.

4. Possono accedere solo i docenti a tempo indeterminato.

PAR. 4 LA DETERMINAZIONE DEL BONUS

IL BONUS viene individuato in base alle tre Aree previste dalla Legge 107/2015. Si ribadisce che l'attribuzione del bonus ha la mera finalità di consentire la realizzazione di indicatori che decodifichino le azioni di miglioramento. La **dichiarazione personale per l'attribuzione del bonus**, e'resa ai sensi del DPR 445/2000, e deve essere compilata e inoltrata, a cura del docente,su modello appositamente predisposto dalla scuola. Alle dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni previste dal sopra richiamato DPR 445/2000.

Il Comitato di Valutazione

Presidente D.S. Antonella Serpico
Esperto USR Campania D.S. Rocco Gervasio
Prof. Natalia Tiziana Campana
Prof. Giovanna Gentile
Prof. Ferdinando Sebastianelli
Genitore Sig. Angelo Saviano
Alunno La Montagna Giovanni